

In seguito alla costituzione di “Una Rete per la musica”, progetto sottoscritto dal Comune e dai sette Istituti Comprensivi di Pisa nel 2007 per la diffusione dello studio della musica nella scuola dell’obbligo, negli anni scolastici passati si sono attuate formazioni per docenti sulla base delle necessità emerse negli incontri dei referenti e nei collegi dei docenti. Nell’ anno 2018 la Rete si è allargata ad altri 4 Istituti Comprensivi (IICC di Pontasserchio, di Navacchio, di San Frediano a Settimo, di Cascina) e al Liceo Musicale Carducci di Pisa. Nel corrente anno 2019 è entrato a far parte della Rete anche l’Istituto parificato Santa Caterina. Anche i nuovi entrati convengono sulla necessità di formazione per i docenti, a vari livelli e coinvolgimenti. Da quanto emerso nell’ultimo incontro, ad inizio anno scolastico 2019-2020, la Rete per la Musica, con la collaborazione precipua della Società Italiana per l’Educazione Musicale SIEM sez. Pisa, propone un Progetto Integrato di formazione che mira a sviluppare le attività espressive, corporee, linguistiche e musicali.

PROGETTO “UNA RETE PER LA MUSICA”

PREMESSA

“In ogni essere umano è presente un naturale bisogno di musica, una musicalità interiore....Tutti hanno il diritto di sviluppare questa propria creatività e di crescere insieme ad essa. La scuola deve sostenerla ed educarla, deve rispondere a questo diritto e a questo bisogno che è coerente con i suoi traguardi formativi. L’esperienza musicale deve pertanto diventare un patrimonio culturale e umano condiviso da tutti, perché promuove l’integrazione di diverse componenti, quella logica, quella percettivo-motoria e quella affettivo-sociale” (dal documento “Fare musica tutti” prodotto dal Comitato nazionale per l’apprendimento pratico della musica, marzo 2009).

Per realizzare tali propositi la “Rete per la musica” per l’a.s. 2019-20 propone la prosecuzione di percorsi già effettuati come **Musica e vocalità** e **Musica e movimento** per docenti della scuola dell’infanzia e primaria ,che spaziano dalla vocalità, all’ascolto, all’espressione corporea;per la prima volta si propone inoltre un percorso di **Body percussion**, per docenti della scuola primaria.Inoltre,la grande **Festa della musica**, ormai tradizionale appuntamento della Rete , vedrà anche quest’anno l’esibizione delle voci della scuola primaria e delle componenti strumentali tutte presenti nella realtà della Rete allargata anche alla provincia e al Liceo Musicale, **in nome della fiaba celeberrima di Pinocchio,legata alla conclusione del progetto triennale Erasmus + di cui la Rete è leader project**.Per far ciò occorre anche dedicare ore di prove all’orchestra e al coro che si formeranno negli IICC, diretti dal prof. Barandoni, come negli scorsi anni, ma anche da altri colleghi, nello specifico delle formazioni strumentali che si alterneranno.

Corso di formazione per docenti di scuola primaria

L’alfabetizzazione musicale di base attraverso la *body percussion*

Tutor: prof. Alessandro Nobili

Il corso propone una metodologia alternativa per l’insegnamento delle nozioni musicali di base relative al ritmo. I contenuti e i materiali proposti sono pensati principalmente per alunni della scuola primaria, ma sono comunque utilizzabili in tutti gli ordini di scuola, opportunamente tarati.

Il corso si struttura in tre appuntamenti di 3 ore ciascuno; nei primi due i corsisti sperimenteranno in prima persona la pratica degli esercizi di *body percussion* guidati e coordinati dal tutor, mentre nel terzo, singolarmente o a piccoli gruppi, presenteranno un proprio lavoro concepito per gli alunni e lo realizzeranno utilizzando i colleghi come destinatari, curandone sia la spiegazione che l’esecuzione.

Contenuti

Verranno prese in esame le seguenti nozioni ritmico-musicali:

- la pulsazione, i suoi multipli e le sue suddivisioni;
- le figure di valore e la notazione ritmica;
- l’organizzazione delle pulsazioni (concetto di tempo in chiave) negli schemi più semplici;
- punto di valore;

- basilari indicazioni di dinamica, di articolazione e di ripetizione.

Durante l'attività pratica, parte preponderante di questo corso, ci si soffermerà di volta in volta su alcuni aspetti inerenti alle possibili modalità di insegnamento degli esercizi e su alcuni aspetti relativi alla direzione di un gruppo.

Obiettivi per i docenti

Obiettivo del corso è quello di fornire spunti e materiali per mettere in grado i partecipanti di ideare, strutturare e coordinare una serie di attività da svolgere con gli alunni secondo le modalità proposte nel corso.

Obiettivi per gli alunni

- Apprendimento/Consolidamento delle nozioni ritmiche musicali di base;
- Sviluppo della consapevolezza ritmica e della sua connessione con i gesti del corpo;
- Sviluppo della capacità di decodifica della notazione ritmica e della sua immediata traduzione sonora;

Materiali

Il tutor fornirà materiale in fotocopia indispensabile per lo svolgimento del corso, nonché alcuni eventuali elementi di strumentario didattico. Si raccomanda l'utilizzo di vestiario e calzature comodi.

Date degli incontri: 16-23-30 novembre 2019 ore 15-18

Sede degli incontri: Accademia Stefano Strata, piazza Guerrazzi 15 Pisa

Iscrizioni: entro il 10 novembre 2019 presso i propri referenti di musica o, per i docenti del Tongiorgi, all'indirizzo licia.dibugno@fastwebnet.it, per un max di 3 docenti per IC.

Musica e vocalità: **CANTI INTORNO AL MONDO**

Docente: Claudia Zimmermann

Destinatari: docenti delle **scuole primarie** aderenti al progetto "Una rete per la musica"

Numero di partecipanti: 3 docenti per ogni Istituto Comprensivo

Durata e sede : 10 ore distribuite in 5 incontri di 2 ore ciascuno

Martedì 7-14-21-28 gennaio 2020

Martedì 4 febbraio 2020

Aula magna scuola media Mazzini- IC Tongiorgi Pisa, via Gentileschi 10

Nell'ambito dell'educazione alla pace e l'intercultura la musica può diventare un veicolo privilegiato per favorire, in maniera immediata, la conoscenza reciproca e la cooperazione. La voce, strumento primario, e con essa il canto, costituiscono il mezzo più accessibile e naturale per scoprire la gioia del fare musica insieme.

Il corso offre gli strumenti per avviare in classe l'attività musicale attraverso il canto collettivo promuovendo la partecipazione attiva e la cooperazione nel processo di apprendimento, elaborazione e realizzazione del repertorio.

PROGRAMMA

- Nozioni sulla fisiologia della voce e i parametri del suono in rapporto ad essa.
- Analisi di alcuni elementi del linguaggio musicale contenuti nelle canzoni.
- Ascolto, coordinazione e controllo del suono.
- Strategie didattiche nell'insegnamento del canto.
- Codici comuni del canto corale.
- Repertorio: canzoni a una o più voci di genere popolare-tradizionale provenienti da diversi paesi del mondo, alcune in lingua originale.

NOTA: Per partecipare al corso non si richiedono conoscenze musicali né di canto

ISCRIZIONI: presso il proprio referente di musica e per l'IC Tongiorgi all'indirizzo mail della referente licia.dibugno@fastwebnet.it entro il 10 dicembre 2019, per un max di tre docenti per IC

MUSICA E MOVIMENTO

(corso rivolto alle maestre della scuola dell'infanzia)

Docente Marta Montagnani

Premessa

Il corso di formazione per le maestre della scuola dell'infanzia riguarda i temi della Propedeutica Musicale e si rivolge a tutte le insegnanti che intendano utilizzare la Musica nei loro percorsi educativi con i bambini, riconoscendo l'importanza di diffondere la cultura musicale fin dall'infanzia. In questo modo si intende continuare l'attività della Rete, di dare un contributo alla formazione dei docenti che vogliono dedicarsi alla educazione musicale di base molto spesso trascurata nel nostro paese, nella consapevolezza che solo rafforzando la conoscenza della musica fin da piccoli un sempre maggior numero di ragazzi avrà la possibilità di scoprire la "Musica", sia come completamento della propria formazione sia come scelta di vita.

La RETE e con essa la SIEM da sempre sostengono che in ogni essere umano è presente un naturale bisogno di musica, che tutti hanno il diritto di sviluppare questa propria creatività e di crescere insieme e grazie ad essa, e che l'esperienza musicale deve diventare un patrimonio culturale e umano condiviso da tutti. La musica per sua natura promuove l'integrazione di diverse componenti, quella logica, quella percettivo-motoria e quella affettivo-sociale; a fronte di questa sua innegabile importanza in ambito educativo, non è stata ancora pianificata una reale formazione e quindi proposte di questo tipo risultano particolarmente significative.

Il progetto si articolerà in un corso di 10 ore sulle tematiche sotto descritte.

Finalità

Il corso propone itinerari didattici per acquisire una maggiore consapevolezza del proprio corpo come strumento di conoscenza, per imparare a esplorare lo spazio attraverso il movimento, a relazionare movimento e voce come elementi di comunicazione e dialogo e così giungere a una migliore espressività e creatività nell'utilizzo del corpo.

Obiettivi

- Sviluppo della coordinazione ritmico-motoria
- Sviluppo delle potenzialità espressive attraverso il movimento e la voce
- Sviluppo della capacità relazionali attraverso attività individuali e di gruppo
- Sviluppo della capacità di tradurre graficamente gesti e movimenti;
- Interpretare con il movimento linguaggi verbali e non
- Sviluppo della creatività attraverso l'invenzione di coreografie ritmico-espressive
- Sviluppare una maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità

Metodologia

La metodologia avrà come tematica centrale l'uso dei linguaggi integrati. Saranno utilizzati quindi i linguaggi mimico-gestuale, grafico, verbale e verrà utilizzato lo strumentario Orff seguendo i tre cardini basilari dell'educazione musicale Voce, Corpo e Strumento.

Dato che il progetto è finalizzato all'acquisizione degli elementi basilari per svolgere attività di propedeutica musicale con i bambini, il corpo sarà lo strumento principale e privilegiato nel lavoro del singolo e del gruppo e attraverso il movimento, la mimica gestuale, la voce, la relazione e ognuno dovrà essere in grado di esprimersi, raccontarsi, comunicare attraverso di esso.

L'apprendimento delle competenze e la rappresentazione/comunicazione delle emozioni saranno sviluppate attraverso il gioco, il fare, il creare. Il Suono e la Musica saranno le colonne sonore di questa azione.

Anche se le lezioni saranno essenzialmente pratiche ne saranno fornite poi le basi teoriche e saranno date indicazioni per la prassi didattica.

Contenuti / programma

- Il corpo come strumento per l'acquisizione della dimensione spazio-tempo
- Consapevolezza delle potenzialità espressive del proprio corpo
- Il movimento e la voce come mezzi di espressione e comunicazione
- La ritmica come base per la realizzazione di giochi e danze strutturate
- Danze europee e danze internazionali
- Giochi cantati e giochi parlati
- Coreografie ritmico-espressive
- Come creare una scheda tecnica per danze o performances strutturate

Valutazione degli esiti / strumenti, modalità e tempi della verifica e della valutazione

Il Docente conduttore attraverso un colloquio iniziale si farà un'idea del tipo di formazione, soprattutto dal punto di vista musicale, delle maestre partecipanti al corso e in base a questa calibrerà i modi e i tempi per raggiungere gli obiettivi proposti. Il percorso formativo verrà monitorato tenendo conto della regolarità della frequenza e delle osservazioni in itinere relative agli interventi durante i laboratori. Durante l'ultimo incontro, oltre a fare il punto del percorso, si cercherà di chiarire dubbi,

dare indicazioni su come quelle tematiche si possono sviluppare, il docente avrà un ultimo momento per somministrare un questionario finale e completare il monitoraggio che avrà lo scopo, nel valutare l'apprendimento dei singoli partecipanti, di verificare l'efficacia del corso stesso.

Alla fine del corso sarà distribuito il materiale didattico utilizzato.

Durata

Il corso avrà la durata di 10 ore suddivise in cinque incontri di due ore ciascuno.

Periodo

Le date proposte sono: giovedì 30 gennaio 2020 e, a seguire, il 6, 13, 20, 27 febbraio dalle 17:00 alle 19:00.

Sede

Aula magna della Scuola "G. Mazzini" (IC Tongiorgi)

Iscrizioni: presso il proprio referente di musica e per l'IC Tongiorgi alla mail licia.dibugno@fastwebnet.it entro il 10 dicembre 2019. Max 3 docenti per IC

Progetto Erasmus + Pinocchio joins the orchestra

In data 21 luglio 2017, la Rete per la musica ha avuto la splendida notizia di aver vinto un progetto europeo nell'ambito di Erasmus + dal titolo **Pinocchio joins the orchestra**, in cui la Rete è leader project e ha come partners il comune portoghese di Santa Maria da Feira, il Music art project di Belgrado, la Fondazione Carlo Collodi e l'agenzia formativa Open street aisbl: questo progetto, adesso al suo ultimo anno, prevede scambi culturali sulle nuove metodologie d'insegnamento della musica, la creazione di una piattaforma on line per lo scambio di esperienze in cooperative learning e per la creazione di una composizione musicale ispirata a Pinocchio, nonché l'esibizione di orchestre internazionali di alunni, per tre volte l'anno, per tre anni consecutivi. Il progetto richiede un grande sforzo alla rete, ma è estremamente stimolante e fruttoso per lo sviluppo della didattica della musica a ampio raggio: prevede infatti formazione e interventi di disseminazione per molti docenti, nonché la possibilità per gli alunni della rete di partecipare a viaggi culturali nel nome della musica.

In questo anno scolastico si conta di allargare il progetto in varie classi pilota degli IICC della rete, affinché un numero sempre maggiore di alunni e docenti possano partecipare alle iniziative della rete, soprattutto nel campo della composizione musicale e dell'utilizzo della piattaforma multimediale di cooperative-learning. In più, si organizzeranno laboratori musicali dedicati alla scuola dell'infanzia che porteranno all'esibizione al teatro Verdi di 12 sezioni di scuola dell'infanzia (come da progetto di seguito), due laboratori d'arte per produrre le scenografie del Verdi e un laboratorio di videoarte che comporrà proiezioni sulle suggestioni sonore dei brani musicali che saranno suonati e cantati durante lo spettacolo. (progetti di seguito). Ci sarà anche un laboratorio di poesia, già in atto dallo scorso anno. Ci saranno anche incarichi specifici di progetto, che sono inseriti negli output intellettuali di Erasmus+, che qui non si enumerano e per i quali si rimanda allo specifico del progetto, di cui è responsabile per la Rete il prof. Giovanni Berdondini (IC Tongiorgi.Pisa)

Linguaggi espressivi per la realizzazione di una performance musicale su Pinocchio.

DESTINATARI

Educatori della scuola per l'infanzia aderenti a „Una Rete per la Musica“ e alunni.

FINALITA'

Un percorso che fornisca ai docenti le conoscenze e gli strumenti per riuscire a sfruttare le risorse che la fascia d'età della scuola dell'infanzia offre riguardo alla coordinazione motoria e allo sviluppo della musicalità.

METODOLOGIA

Il suono e la musica saranno la "colonna sonora" delle performance sceniche. Il corpo, eventuali oggetti di uso quotidiano e lo strumentario didattico saranno protagonisti delle attività proposte. Il lavoro in piccoli e grandi gruppi sarà il luogo e il mezzo dove ognuno potrà esprimersi, comunicare e apprendere.

OBIETTIVI

- Sviluppare la coordinazione ritmico-motoria e le potenzialità espressive del corpo;
- Utilizzare lo spazio e il tempo come facilitatori dell'espressività, della relazione e della comunicazione;
- Sviluppare le capacità di relazione attraverso la condivisione dello spazio e del tempo agito;
- Sviluppare armonicamente posture, gestualità, manualità, esecuzione in funzione della rappresentazione;
- Acquisire il significato del termine condivisione e inclusione attraverso l'accettazione di ruoli intercambiabili nel gruppo di lavoro.

CONTENUTI –

Il corpo e le cose come strumenti privilegiati e protagonisti di ogni azione; - Il movimento per esprimersi, comunicare, relazionarsi; - Il ritmo, suoni formali e non, musica strutturata o rivisitata per sostenere e realizzare azioni, partiture o performances di genere ritmico e melodico; - Accompagnamenti ritmico strumentali; - Coreografie e performances sceniche, create o strutturate; - Lo strumentario didattico ritmico e melodico.

ARGOMENTI

Il corpo: Il corpo e il movimento ritmico. Lo spazio scenico. Lo spazio sonoro. Movimenti strutturati e accompagnamenti a musiche di vari periodi storici, generi e stili. In scena: l'organizzazione spaziale nel rispetto e nella condivisione, il ruolo nel gruppo, il valore dell'apporto personale di ognuno al successo della rappresentazione. Oggetti e strumenti a percussione: Rivisitazione delle cose intese come "strumento" musicale o funzionale all'accompagnamento. Scoperta delle potenzialità ritmiche e sonore di eventuali oggetti. Uso e manipolazione di oggetti e strumenti in funzione dell'esecuzione, valorizzandone al massimo tutte le potenzialità espressive sia ritmiche che sonore. La performance finale riguarderà proposte motorie e di accompagnamento su basi musicali legate a suggestioni suggerite dalla favola musicale di Pinocchio.

La data del primo incontro con i docenti, a cura della Prof.ssa **Pulvirenti** e della Prof.ssa **Funel**, è fissata indicativamente per il giorno 14/10/2019 presso la scuola media Mazzini dell'Istituto Tongiorgi dalle 17 alle 19 e sarà aperto a tutti i docenti di scuola dell'infanzia interessati al progetto le cui sezioni parteciperanno alla performance al Verdi, di norma con alunni di 4-5 anni. Gli incontri successivi (inizialmente di 2 ore ciascuno, infine di 1 ora) saranno rivolti prima ai docenti per illustrare le diverse performance strumentali e coreografiche poi si svolgeranno con le sezioni singole e accoppiate. Si ricorda che, salvo eccezioni, da ogni IC potrà partecipare allo spettacolo una sola sezione con max 25 alunni per IC: si conta quindi di costruire 6 gruppi di due sezioni (e quindi di due IICC) ciascuno. Sarà affidato alle docenti il lavoro, che poi sarà revisionato dalle Prof.sse Pulvirenti e Funel direttamente nelle scuole tra febbraio e marzo con incontri di 1 o 2 ore per ogni sezione. La prova generale con i bambini è fissata in data 22 aprile 2020. La rappresentazione si terrà presso il Teatro G. Verdi il 23 (mattina ore 10 e pomeriggio ore 17) e 24 Aprile (pomeriggio ore 17)

LABORATORI D'ARTE

Obiettivi:

realizzazione di manufatti e oggetti di scena, per realizzare una performance a 360°, che spazia dal sonoro al visivo al tattile, costruita in nome di Pinocchio e delle suggestioni che la fiaba di Collodi da sempre ha provocato nell'immaginario dell'uomo.

Metodi:

attività manuali di costruzione e assemblaggio di prodotti scenografici per lo spettacolo che si terrà al teatro Verdi di Pisa nella primavera 2020. Utilizzo del colore, del collage e di tecniche miste.

Destinatari:

alunni delle scuole secondarie dei 7 IICC del Comune di Pisa inseriti nel progetto Erasmus +

I laboratori attivati saranno 2, di 15 ore ciascuno:

1. Presso la scuola media di San Piero (IC Pisano) il martedì dalle ore 15:30 alle ore 16:30 (prof. **Francesco Di Lauro**)
2. Presso il laboratorio –atelier della Scuola media Mazzini (IC Tongiorgi) il venerdì dalle ore 15:00 alle ore 16:30 (prof.ssa **Laura Venturi**)

I laboratori inizieranno a metà novembre .

Gli alunni interessati possono iscriversi per un massimo di 15 -16 alunni per laboratorio, e saranno segnalati dai docenti referenti alla coordinatrice della rete subito all'iscrizione: raggiunto il numero massimo le iscrizioni termineranno e la coordinatrice segnalerà l'attivazione dei laboratori

LABORATORIO DI VIDEO-ARTE (prof. Paolo Bacciottini)

Obiettivi:

creazione e composizione di supporti digitali per la proiezione di immagini e animazioni per i tre spettacoli teatrali del progetto” Nel mondo di Pinocchio”

Modalità:

le lezioni del laboratorio si svolgeranno presso il laboratorio informatico della scuola media G.Mazzini di Pisa in orario pomeridiano, preferibilmente nella fascia oraria dalle 14.30 alle 17.30. Le lezioni saranno della durata di due ore e l'orario definitivo sarà concordato meglio con gli alunni iscritti in modo da venire incontro ai partecipanti provenienti da altri istituti scolastici..

Inizio del laboratorio entro novembre 2019

conclusione del laboratorio entro febbraio-marzo 2020

Si prevedono dieci lezioni per un totale di venti ore

Numero partecipanti massimo ammesso 10(dieci)

Requisiti dei partecipanti: a)avere familiarità con l'uso del computer e conoscere i formati principali dei file immagine, suono e video, b)avere la liberatoria-autorizzazione a essere ripreso in foto o video durante le esercitazioni, firmata da un genitore o chi ne fa le veci.

Gli alunni interessati possono iscriversi presso il referente di rete di ogni IC che segnalerà tempestivamente alla coordinatrice prof. Licia Di Bugno : raggiunto il numero previsto le iscrizioni saranno chiuse e si comunicherà l'attivazione dei laboratori.

Per l'IC Tongiorgi si pregano gli alunni interessati ai laboratori di iscriversi direttamente alla mail della referente della rete prof.ssa Licia Di Bugno , indirizzo licia.dibugno@fastwebnet.it

LABORATORIO DI POESIA

Tutti i brani musicali saranno preceduti da piccole suggestioni poetiche, frutto di un laboratorio di poesia sorto in ogni IC , dove le classi ascoltando le suggestioni sonore dei brani che saranno suonati al Verdi, hanno creato autonomamente le loro risposte poetiche alla musica. Il gruppo dei docenti impegnati nell'attività è coordinato dalla prof.ssa **Lucia Pierotti** dell'IC Toniolo

PROGETTO “FESTA DELLA MUSICA“

Il Gruppo di Progetto di Una Rete per la Musica, nel corso delle riunioni svoltosi nell'anno scolastico 2011/2012, aveva proposto per l'anno scolastico 2012/2013 una performance di musica pratica rivolta direttamente agli alunni della scuola secondaria , al fine di coinvolgerli in un'esperienza musicale/teatrale unitaria, secondo quanto previsto dall'art.1 dello Statuto della stessa Rete (“favorire la promozione di cultura musicale diffusa nella scuola, consentire la socializzazione delle esperienze didattiche, potenziare connessioni organiche tra scuole ed enti territoriali”).

STORIA DEGLI SPETTACOLI PASSATI

Il progetto aveva previsto la preparazione di uno spettacolo da tenersi al Teatro G. Verdi di Pisa nei mesi di **marzo-aprile 2013**: nella prima parte ogni Istituto avrebbe proposto una propria esibizione artistica di una decina di minuti per una esecuzione di sua scelta, di vario genere, ma sempre con tematica legata alla pace, alla solidarietà, alla difesa dei diritti e nella seconda parte gli studenti si sono riuniti in una “orchestra unitaria” e in un “coro unitario”, per eseguire tutti insieme *Il tamburino magico*, una composizione di ampio respiro per voci recitanti, coro e orchestra di Paolo Furlani, docente di Composizione al Conservatorio Cherubini di Firenze, sul celebre testo di Gianni Rodari, con il suo messaggio universale di pace e fratellanza, per poi concludere con un altro brano appositamente elaborato per l'orchestra e il coro delle scuole pisane. Il titolo fu **Il mondo che vorrei**.

Visto il grande successo , la Rete per la musica ha ottenuto il ripetersi dell'iniziativa per il **10 aprile 2014**: il gruppo di progetto ha deciso per un'ipotesi già discussa con Letizia Gagliardi che ha fatto da formatrice per le maestre su “Il teatro dei suoni” ,di un inserimento della scuola dell'infanzia per la prima parte dello spettacolo, che poi sarebbe proseguita con l'orchestra nella seconda. La tematica dello spettacolo è stata “**Aria, acqua, terra e fuoco**“ , in cui l'orchestra e il coro sono stati chiamati a eseguire brani inediti scritti da studenti di Composizione del Conservatorio Cherubini di Firenze . Si è cercato così di rendere la visibilità dell'educazione alla musica a 360 gradi, e se l' esperienza del concerto dovesse diventare stabile, si è proposto di alternare ogni anno gli ordini di scuola per la prima parte dello spettacolo.

Quindi per l'a.s. 2014-15 la performance si è riproposta al Teatro Verdi nel giorno **9 aprile 2015** e ha visto l'intervento della scuola primaria nella prima parte, in cui gli alunni e le loro docenti hanno realizzato una performance di musica agita (danza, canto, teatro, suono, espressione mimica e corporea) , coronamento della formazione che le maestre hanno fatto con L. Gagliardi .nei mesi di novembre-dicembre.. Il tema dello spettacolo è stato quello dell'Intercultura , che i bambini hanno sviluppato in modo creativo e a tutto tondo, coadiuvati anche dal coro dei ragazzi più grandi, mentre l'orchestra e il coro nella seconda parte hanno eseguito 7 brani , tratti da canti popolari dal mondo, arrangiati dal m° **Claudiano Pallottini** Il testo di riferimento che è servito da fil rouge per l'esibizione del coro e dell'orchestra è stato scritto dalla prof.ssa Manuela Caltavuturo, presidente della sezione SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale) di Pisa. Il titolo dello spettacolo è stato **E' la musica che va..... Viaggio nelle musiche del mondo**.

Per l'a.s. 2015-16 la performance al teatro ha visto esibirsi gli alunni della sola scuola secondaria che hanno condotto lo spettacolo facendo una sorta di viaggio dalla musica delle cose, della voce, del corpo, a quella alta degli strumenti dell'orchestra. Nella prima parte i ragazzi hanno portato a compimento i laboratori fatti in classe con i propri docenti e la docente Letizia Gagliardi, mentre nella seconda l'orchestra unitaria e il coro si sono esibiti nella Sinfonia dei giocattoli di L. Mozart, nel canone Gaudeamus igitur e hanno terminato con l'Inno alla gioia dalla IX Sinfonia di Beethoven. Tutti i brani sono stati arrangiati dal maestro Claudiano Pallottini. Il titolo dello spettacolo è stato **Si fa musica...**

Per l'a.s. 2016-17 il progetto di performance è partito dall'esperienza di uno spettacolo proposto dal Conservatorio di Padova, da un'idea della prof.ssa Angela Chiofalo, sorella della Assessora alla PI, che immagina un incontro tra Mozart e lo scrittore di canzoni per lo Zecchino d'oro Mario Pagano. L'idea era quella di mettere a confronto musiche „facili“ con la grande musica che però è comunque caratterizzata dalla visione mozartiana della limpidezza e del suo sguardo privilegiato alla semplicità dei bambini. Quindi lo spettacolo ha visto una prima parte agita con performances di movimento o strumentali dai bambini della scuola dell'infanzia, a seguito del laboratorio di formazione sotto la supervisione della prof.ssa Nadia Pulvirenti: i bambini hanno realizzato le proprie esibizioni su basi mozartiane. Nella seconda parte il coro (eventualmente anche con elementi della scuola primaria) e l'orchestra degli IICC di Pisa hanno realizzato musicalmente l'incontro tra Mozart e Pagano sulla base di un dialogo immaginario tra i due: hanno suonato e cantato vari brani ,rielaborati dal Maestro Pallottini come negli scorsi anni. Il testo del dialogo era di Manuela Caltavuturo, immaginato sulla base del progetto proposto dal Conservatorio di Padova ,in cui il testo era dello scrittore Giuseppe Manfridi. Il titolo dello spettacolo è stato **Sulle ali della musica, con lo sguardo di un bambino.**

Per l'a.s. 2017-18 l'idea del gruppo di progetto è stata di valorizzare al massimo le componenti musicali della scuola pisana, e quindi di fare un unico grande spettacolo sulla base di musiche da film che hanno visto come protagonisti un coro della scuola primaria, e tutti gli strumenti presenti negli IICC della Rete, valorizzando quindi anche i flauti dolci, e compagini da camera oltre all'orchestra. Le partiture sono state anche questa volta arrangiate dal maestro Pallottini, e le performances sono state dirette da vari docenti della Rete, anche se la grande orchestra continua ad essere magistralmente condotta dal maestro Stefano Barandoni. Il programma ha previsto 5 brani con coro, flauti dolci, pianoforte e percussioni, un brano per flauti dolci, pianoforte e percussioni (che sono stati diretti dal prof. **Marco Baldacci**), un brano per ensemble di flauti traversi (diretti dalla prof.ssa **Elisa Azzarà**), 2 brani per clarinetti e flauti traversi (diretti dalla prof. **Elisa Azzarà**) un brano per soli archi dell'IC Fibonacci (diretto dalla prof.ssa **Paola Coppola**) , un brano per soli archi dell'IC Tongiorgi (diretto dalla prof.ssa **Tiziana Serbini**) , 3 brani per orchestra di chitarre (diretti dai proff. **Nicola Campanile e Antonella Vizzi**), 4 brani per orchestra e 2 brani per orchestra, coro , flauti dolci, pianoforti e percussioni (diretti dal prof. **Stefano Barandoni**). L'idea è proprio quella di mostrare la varietà delle potenzialità musicali che la scuola pisana offre.

Il titolo dello spettacolo è stato: **Buio in sala: la musica racconta..**

L'a.s. 2018 -19 ha portato con sé la novità dell'allargamento della Rete ad altri 4 IICC e al Liceo musicale per cui la grande performance ha visto la novità della loro presenza e ampliato ancora di più il numero degli alunni in campo. Dagli incontri effettuati a luglio e poi a settembre 2018 anche con i nuovi referenti, sulla base dell'idea di valorizzare al massimo le competenze che ciascun Istituto può portare e rendere visibili a Teatro, la scansione dello spettacolo è stata la seguente: una prima parte in cui il coro della primaria e un'orchestra formata da moltissimi flauti dolci ma anche da strumenti presenti nei laboratori delle scuole non smim hanno eseguito 7 brani musicali (di cui 3 anche cantati), una seconda in cui prima si è esibito il Liceo musicale, poi un ensemble di tastiere e percussioni delle smim, accompagnate anche dal coro, e infine la grande orchestra e il coro unitari della Rete.

I brani prescelti sono stati orchestrati dal maestro **Claudio Pallottini**.

Il tema è stato l'interazione tra musica e natura, anche sotto la veste magica della fiaba: il titolo del concerto è stato: **Passeggiata musicale tra fiaba e natura**

E adesso...

Per l'anno 2019-20 lo spettacolo a teatro celebrerà la conclusione del progetto Erasmus+ sul tema della favola di Pinocchio e le sue suggestioni:

1) inizierà la **scuola dell'infanzia**, con 12 sezioni che si alterneranno a coppie realizzando 6 performances che col movimento e gli strumentini seguiranno una suggestione sonora scaturita dalla favola (la bugia, il mare, i soldi, la spensieratezza, il circo, la magia). Inizieranno con un'ouverture suonata , cantata e movimentata sulla famosa **Lettera a Pinocchio**, in cui le tastiere e le percussioni suoneranno dal vivo, mentre le altre performances saranno tutte su base registrata. Usufruiranno di oggetti di scena e elementi scenografici creati dai laboratori d'arte e delle proiezioni create dal laboratorio di video arte, nonché di piccole intro poetiche.

2) Gruppo Erasmus

Seguirà un gruppo di alunni delle secondarie che realizzeranno strumentalmente alcuni brani creati appositamente all'interno del progetto Erasmus, che sono stati o saranno suonati nei festival europei

che sono previsti dal progetto: i creatori dei brani sono gli stessi ragazzi, che sono stati guidati dal prof. Michelangelo Boccaccio che li dirigerà, dopo una attenta rielaborazione degli spunti sonori offerti dagli alunni. Questo in linea di massima l'organico previsto:

clarinetti 3 + 1

violini 3 + 4 (2 Fibonacci e 2 Tongiorgi)

flauti traversi 3 + 3

tastiere 3

chitarre 3 + 8 (4 da Fibonacci e 4 da Tongiorgi)

flauti dolci 3 + 2 per ogni IC, in media 18 tot 21

I primi tre strumenti di ogni gruppo sono composti dai ragazzi che andranno ai tre festival, e quindi si prepareranno durante l'anno col professore, gli altri si aggiungeranno nel corso dell'anno, o quando sarà opportuno.

3) Orchestra e coro del Liceo Musicale

Seguirà quindi la performance del Liceo Musicale, che fa parte della Rete e realizza la conclusione della filiera verticale del progetto: ad oggi i brani sono da definire, per un organico di circa 100 ragazzi.

4) Orchestra e coro della rete:

Dopo i brani inediti su Pinocchio, l'orchestra e il coro eseguiranno brani d'autore che celebrano la figura del burattino più famoso del mondo:

Suite dalla colonna sonora di Carpi da "Pinocchio" di Comencini

"Naso di legno, cuore di stagno"

"La canzone di Pinocchio" di N.Piovani

"Sono Pinocchio" di L.Dalla

"Il gatto e la volpe" di E.Bennato

Tranne La canzone di Pinocchio, sono tutti cantati dal coro.

Quindi l'organico sarà così composto:

un coro di circa 200 elementi di scuola primaria dalla III alla V classe da quasi tutti gli ICC della Rete (quindi 20 voci da ogni istituto),

Flauti traversi da Fibonacci 12 e 1 da Borsellino

Clarineti da Tongiorgi 7

Chitarre 13 da Fibonacci, 12 da Tongiorgi, 1 da Pisano, 2 da Gereschi, 3 da Falcone, 3 da Borsellino

Pianoforti e percussioni 15 da Fibonacci, 16 da Tongiorgi

Violini 12 da Fibonacci, 10 da Tongiorgi

Flauti dolci: 4 da ogni IC, quindi in media 36

Ogni scuola deciderà quali alunni inserire nell'orchestra; si chiede di non fare cambi di alunni tra un brano e un altro per non creare tempi morti. (eccezion fatta per pianisti e percussionisti).

Il progetto prevede la preparazione dei gruppi di alunni curata direttamente dai docenti di musica e di strumento musicale degli Istituti Comprensivi e, successivamente, l'organizzazione e la realizzazione delle prove d'insieme, fino alle prove generali e all'esecuzione al Teatro Verdi..

,I costi di organizzazione e di gestione del progetto saranno a carico di "Una Rete per la Musica", mentre si richiede all'Amministrazione Comunale la stampa del materiale pubblicitario (manifesti, locandine ,pieghevoli e programmi di sala).

La direzione artistica dello spettacolo è affidata alla prof.ssa **Manuela Caltavuturo**, presidente della sez. di Pisa della SIEM, agenzia formativa consulente della Rete; la direzione dei brani della seconda parte del concerto al prof. **Stefano Barandoni**, docente e direttore del Coro dell'Università. I brani del Gruppo Erasmus saranno diretti dal prof **Michelangelo Boccaccio** ;l'orchestra del Liceo sarà diretta dal prof. **Carlo Deri**, le performance della scuola dell'infanzia saranno dirette dalle proff.sse **Nadia Pulvirenti e Antonella Funel**. Si prevedono ore di prove nelle singole scuole , per gruppi strumentali e corali e varie prove d'insieme nelle scuole prima della prova generale a teatro

La coordinatrice

Prof.ssa Licia Di Bugno

Pisa, 30 ottobre 2019

